San Biagio di Callalta

Dicembre 2014

Buon Natale e felice anno nuovo

VINI PAVAN

Sulla strada del vino rosso

SPERCENIGO (TV) - ☎ 0422.893232 - Fax 0422.893253
www.vinipavan.it - E-mail: vinipavan@vinipavan.it

C & R CANAL SNC

CAMINETTI & STUFE
COSTRUZIONE CANNE FUMARIE

• ESPOSIZIONE
• VENDITA
• INSTALLAZIONE

Via San Filippo, 4 - 30020 Meolo (VE)
Tel. 0421 61377 - canalroberto@libero.it

Editoriale del Sindaco

Carissime concittadine e carissimi concittadini,

vi scrivo in primo luogo per ringraziarvi. San Biagio di Callalta è un comune ricco di realtà eccezionali, di persone che quotidianamente si impegnano per migliorare la propria comunità. Quando si ha l'onore di ricoprire una carica come quella di Sindaco, tutto ciò che avviene diviene parte della tua giornata.
Tante sono le persone che ogni giorno spronano tutta l'amministrazione a dare il meglio di sé.
La sofferenza e le difficoltà di una famiglia diventano le nostre sofferenze e le nostre difficoltà, così come i successi di un'associazione o di un cittadino diventano motivo di gioia anche per noi.
L'unica promessa che sento di potervi fare, a nome mio e di tutta l'amministrazione, è quella di tenere sempre aperte le porte del Comune, di dedicare a tutti i cittadini ascolto e disponibilità. Questo impegno ha guidato il nostro primo anno di mandato e rimarrà sempre la nostra stella polare.
Molte sono le cose che abbiamo fatto, molte quelle che avremmo voluto fare, tante ne abbiamo messe in cantiere.
Abbiamo scelto di scrivervi perché crediamo nella trasparenza e nella necessità di informare tutti i cittadini delle azioni di un'amministrazione. Negli articoli che troverete nelle pagine che seguono verranno spiegate nel dettaglio alcune iniziative intraprese, con le motivazioni che le hanno mosse. Siamo pronti alle critiche e alle proposte, perché le sfide che abbiamo di fronte sono importanti e richiedono uno sforzo collettivo. Spiegheremo gli investimenti fatti per l'Ambiente, per la Cultura, per le Opere Pubbliche, per lo Sport.
L'ambito sul quale però abbiamo deciso di investire con più forza è il Sociale. È difficile spiegare cosa significhi essere amministratori in un momento come questo, quanto forte sia il senso di impotenza di fronte alle sofferenze dei cittadini. Per dare risposte concrete non basta solo destinare più risorse del bilancio comunale, bisogna soprattutto ascoltare e creare reti. Un bravo amministratore è colui che riesce a valorizzare a lasciar esprimere le migliori energie del territorio: questo significa creare un'etica della solidarietà che dobbiamo preservare e trasmettere alle generazioni che verranno.
Un altro aspetto che vorrei sottolineare a livello di programma amministrativo, è quello inerente al PAT, il Piano di Assetto del Territorio.
Questo documento è molto importante, perché è la carta su cui vengono scritti i principi che regoleranno lo sviluppo di San Biagio di Callalta: quanto si potrà edificare, in che maniera, come tuteleremo l'Ambiente garantendo lo sviluppo, come ci relazioneremo agli altri comuni. In questo anno, assieme agli uffici, abbiamo lavorato moltissimo per creare un Piano di Assetto del Territorio che fosse anche un'occasione di partecipazione e di ascolto della cittadinanza. E le sinergie che si stanno costruendo grazie all'approvazione degli "ex art. 6" da parte del Consiglio Comunale porteranno a nuovi risultati e obiettivi prima di tutto per le nostre attività produttive. Aprendo nuovi scenari importantissimi in un momento storico alquanto delicato e difficile. Queste opere rientrano in una progettualità strategica che vuole affrontare non solo da un punto di vista infrastrutturale, ma di prospettiva di sviluppo, la più grande emergenza che la politica deve saper contrastare.
In ogni nostra azione cerchiamo di affrontare il quotidiano, e un ringraziamento particolare va a tutti i dipendenti comunali, con uno sguardo sempre rivolto al futuro.
Questo è il mio impegno di Sindaco. Questo è l'impegno di tutta l'amministrazione comunale di San Biagio di Callalta.

Alberto Cappelletto

SAN BIAGIO DI CALLALTA

DICEMBRE 2014

El tabaro periodico di informazione locale
n. 8 - Anno XXVIII
Roc n. 5321 del 13.09.96 - Reg. Tribunale di Treviso
n. 616 15.10.1986
Direttore responsabile: Silvano Piazza
Direttore editoriale: Alberto Cappelletto
Editore: Piazza Editore - via Chiesa 6 - Silea (TV)
Stampa: Grafiche Dipro - Roncade (TV)

Giunta

Alberto Cappelletto: Sindaco
Deleghe: Urbanistica, Sicurezza e Personale.
Ricevimento tutti i giorni e per appuntamento contattare la segreteria allo 0422894373,
mail segreteria@comune.sanbiagio.tv

Fiore Piaia: Vicesindaco
Deleghe: Lavori Pubblici, Patrimonio, Manutenzioni, Ambiente, Protezione Civile, Demografici. Riceve tutti i giorni previo appuntamento

Martina Cancian: Assessore
Deleghe: Pubblica Istruzione, Cultura, Politiche Giovanili, Scuole Materne. Riceve tutti i giorni previo appuntamento

Marco Mion: Assessore
Deleghe: Sport, Attività Produttive, Agricoltura, Associazioni. Riceve tutti i giorni previo appuntamento

Antonella Bisognini: Assessore
Deleghe: Servizi Sociali, Rapporti con l'ASL. Riceve tutti i giorni previo appuntamento

Federico Tubia: Assessore
Deleghe: Area Finanziaria, Tributi, Informatica. Riceve tutti i giorni previo appuntamento

Consiglieri delegati

Marta Sartorato
Collabora con l'Assessorato allo Sport e alle Attività produttive e segue più da vicino le Associazioni e progetti in rete.

Pino Favaro
Collabora con il Vicesindaco e segue i rapporti con consorzi e partecipate.

Luca Giancarlo Moretto
Capogruppo in consiglio comunale di Sinergia Sanbiagese lista civica-Pd. Collabora con l'assessore al Bliancio.

Giulia Zangrando
Collabora con l'assessore al Sociale e si occupa dei rapporti con la stampa. È a disposizione di tutte le associazioni che abbiano bisogno di essere pubblicizzate.

Cinzia Sari
Collabora con il Sindaco e si occupa di coordinare l'agenda del gruppo di maggioranza.

Gianluigi Golfetto
Collabora con l'Assessore a Scuola, Cultura, Scuole Materne, Politiche Giovanili, e tiene i contatti con i comuni contermini studiando progetti da sviluppare in Amministrazione.

SINERGIA SANBIAGESE/PD

Cari Concittadini
è trascorso ormai più di un anno da quando, nel maggio dello scorso anno, siamo stati da Voi scelti come amministratori del nostro Comune. Molte cose cono cambiate in questi 18 mesi, e non solo in termini di avvio di importanti opere pubbliche ma sopratutto nell'approccio politico e culturale che questo gruppo di maggioranza ha adottato nella gestione della cosa pubblica; un approccio sostanzialmente caratterizzato da:
TRASPARENZA E CONDIVISIONE, ogni rilevante decisione amministrativa assunta dalla Giunta Comunale viene dapprima condivisa nelle settimanali riunioni del gruppo di maggioranza. Ciò porta ad una unità di intenti che è per Voi Concittadini garanzia di coesione e durata di questa amministrazione. A San Biagio non c'è più una persona sola al comando ma un gruppo di lavoro determinato, unito e che applica scelte condivise.
ATTENZIONE AL SOCIALE ED ALLA QUALITA' DELLA VITA, è questo un obbligo che ci siamo fin da subito posti. La persona, le famiglie, la scuola, le nostre comunità e la loro serenità sono al centro del nostro sistema decisionale, sia in termini di assistenza - oggi più che mai necessaria - che in termini di realizzazione di progetti a "dimensione di famiglia". Si pensi a tal punto allo Sportello Donna o al Centro di Sollievo diurno per i malati di Alzheimer.
PORTE APERTE, mai come in questi ultimi mesi, e siete Voi a riferircelo, la distanza tra amministratori e Cittadini è stata così ridotta. Sindaco, assessori e consiglieri sono presenti sul territorio e Vostri referenti diretti. Le porte del Municipio sono sempre aperte a tutti per ridurre la distanza tra Amministrazione e cittadini.
Questo tipo di approccio ha portato alla realizzazione di opere che altri erano riusciti solo a sbandierare dimostrandosi poi incapaci di finanziarle e realizzarle: si pensi all'ampliamento del cimitero di Fagarè o alla pista ciclabile in costruzione lungo la Postumia.
Siamo arrivati non solo alla conclusione di importanti accordi pubblico/privato (i cosiddetti ex art. 6 che hanno generato per il comune opere/manutenzioni pubbliche da realizzarsi a carico di privati per ca 1,1 milioni di euro) ma anche e sopratutto alla prossima presentazione del PAT, strumento urbanistico che precedenti Amministrazioni non sono riuscite a produrre causa disaccordi interni.
Concludo porgendo a tutti Voi, da parte del gruppo di maggioranza, e di tutto il Consiglio Comunale gli Auguri sinceri per un Sereno Natale ed un Felice Anno Nuovo ricco di soddisfazioni.

Capogruppo di maggioranza
Luca Giancarlo Moretto

IMPEGNO CIVILE

Con l'occasione del notiziario comunale che ci permette di giungere a ciascuno di voi, vogliamo anzitutto inviare i nostri migliori auguri di un sereno Natale e di un prospero e felice 2015. Vi vogliamo comunicare che, dall'avvio di questa tornata amministrativa, il nostro impegno nel portare avanti l'attività di consiglieri di minoranza è ancora più forte e determinato. Assieme a noi c'è un folto gruppo di persone: Luca, Marzia, Renzo, Marilisa, Roberto, Mauro, Maurizio, Fabrizio, Marino, Giuseppe e molti altri. Siamo residenti nelle varie frazioni del nostro comune, abbiamo storie, provenienze e sensibilità diverse, ma tutti quanti abbiamo sentito l'esigenza di costituire un gruppo di studio e lavoro per capire meglio quello che accade nel nostro territorio.
Non abbiamo alcuna appartenenza politica, ci stiamo semplicemente impegnando per il nostro futuro, per dare a questo paese, e al nostro comune, l'opportunità di avere una classe dirigente seria, preparata, impegnata e costruttiva. Proprio per questo, in questi mesi abbiamo dato e stiamo dando priorità alla nostra formazione: ci riuniamo con cadenza mensile, ci confrontiamo sui temi che toccano da vicino il nostro paese, ne discutiamo, approfondiamo la normativa, e decidiamo insieme le linee da portare avanti in consiglio comunale, a salvaguardia del bene comune.
Valutiamo e vigiliamo sull'operato dell'amministrazione, affinché non vengano portati avanti interessi di pochi a spese di tutti, proponiamo soluzioni che riteniamo possano essere di aiuto per costruire un futuro che sia il migliore possibile per San Biagio. Il nostro lavoro è ispirato a principi di onestà, trasparenza e rispetto per tutto ciò che ci circonda (le persone, l'ambiente, le istituzioni) e si fonda su un forte senso civico ed una grande passione.
"Mettersi insieme è un inizio, rimanere insieme è un progresso, lavorare insieme è un successo". (Henry Ford)

Capogruppo Egidio Pesce
e Consigliere Annamaria Tottolo

SAN BIAGIO 2.0

Cogliamo l'occasione per fare un bilancio dell'attività amministrativa e per lanciare alcune proposte all'attuale Amministrazione.
Una delle questioni irrisolte è quella dell'impianto di biogas che il Comune di Carbonera vuole realizzare nel suo territorio, scaricando i problemi di viabilità e quelli connessi all'utilizzo di liquami e altri sottoprodotti dell'agricoltura alla frazione di Olmi.
Abbiamo chiesto un incontro dell'Amministrazione Comunale con i Cittadini di Olmi, tenutosi martedì 25 novembre, nel corso del quale si è capito che l'impianto sarà realizzato e il Sindaco si è impegnato pubblicamente a non far circolare per il centro di Olmi nessun camion o trattore diretto all'impianto: "Abbiamo aumentato l'organico dei vigili, che saranno presenti giorno e notte e non faranno passare nessun mezzo".
È un impegno importante quello assunto dal sindaco e i cittadini vigileranno per farlo rispettare.
I risultati si possono misurare solo con le opere pubbliche progettate nel corso degli ultimi diciotto mesi: nulla, continuità con le precedenti amministrazioni salvo il ponticello sul fiume Nerbon a San Floriano che non è ancora finito malgrado i 150.000 euro stanziati.
Non ci sono manutenzioni sul territorio, nemmeno qualche asfaltatura o asfaltature di strade bianche, e le pulizie dei fossati.
Cosa intende fare l'amministrazione delle ex scuole elementari di San Biagio? Ci auguriamo che non ci sia l'ennesimo spreco di soldi pubblici, quell'edificio va venduto e il ricavato investito a sostegno dell'istruzione dei nostri ragazzi delle scuole elementari e medie.
Quale futuro per i plessi di Cavrìè e di Rovarè? La nuova scuola elementare di San Biagio può accogliere i bambini delle due frazioni e con i risparmi di gestione dare la possibilità alle famiglie di avere il trasporto e la mensa gratuiti.
Ci risulta che chiude l'eco centro per la raccolta differenziata dei rifiuti di San Biagio e che sarà spostato nel Comune di Breda. Riteniamo che San Biagio debba mantenere l'eco centro. Nell'ultimo Consiglio Comunale sono stati approvati accordi urbanistici tra Amministrazione Comunale e privati che saranno inseriti nel PAT. Nulla da obbiettare ma vorremmo capire dov'è il PAT, non abbiamo visto nulla. Magari un giorno scopriremo che è sempre quello di dieci anni fa.
È rimasta da definire la perequazione che dovrà versare il Centro Commerciale. Invitiamo l'Amministrazione ad utilizzare quegli importi per avviare la video sorveglianza del territorio per la sicurezza dei cittadini.

Capogruppo
Rino Lisetto

LEGA NORD

Cari cittadini e cittadine, questa Amministrazione di centrosinistra ha aumentato tutto quello che poteva aumentare: l'aliquota della TASI, ennesima tassa da pagare, è del 2,5 per mille, l'IRPEF comunale è più pesante per i ceti medi e pure i loculi sono aumentati del 40%. Ecco a cosa servono gli 80 euro di Renzi, a pagare gli aumenti delle tasse!
Sono contenta che procedano i lavori della ciclabile verso Fagarè, progettata con la mia Amministrazione e finanziata, ma nel triennale delle Opere Pubbliche è sparita la rotonda di Olmi, il palazzetto dello sport di San Biagio e la ciclabile che doveva collegare Olmi a Silea. Questa Amministrazione prevede di spendere € 500.000 per sistemare le vecchie scuole elementari di San Biagio, invece di risolvere il problema della sicurezza nei centri abitati! Quando l'impianto a biogas di Mignagola verrà fatto ci sarà molto più traffico in Via Primo Maggio a Olmi ma il Sindaco non si preoccupa!
Nel consiglio comunale di Novembre sono state previste nuove lottizzazioni a Olmi, un ampliamento del centro commerciale, altri interventi urbanistici a San Biagio e la conferma di un'attività commerciale davanti al Sacrario Militare di Fagarè: nonostante i tanti appartamenti vuoti si continua a sacrificare terreno agricolo, ottenendo in cambio la sistemazione di qualche strada o, peggio ancora, un po' di segnaletica.
Come consigliere comunale della Lega Nord chiedo anche che il territorio sia più presidiato, soprattutto nelle ore notturne: ormai l'Italia è terra di nessuno, vittima di un buonismo che accoglie i disperati ma poi non è in grado di gestirli.
Il Governo Renzi ha deciso che in questi giorni arriveranno in Veneto altri profughi e il buonismo della sinistra contribuisce a togliere risorse per i nostri poveri a scapito di altri immigrati accolti nel nostro Paese con la prospettiva, falsa, di una vita migliore!
Colgo l'occasione per augurare a tutti un sereno Natale e un felice anno nuovo.

Capogruppo
Francesca Pinese

Piano delle op
Sicurezza e proget

Opere Pubbliche, per un Comune, significa garantire sicurezza, strutture e progetti per la collettività. A fronte di un quadro di incertezza economica e di ridimensionamento della possibilità di spesa per gli Enti Locali, gli amministratori sono chiamati ad un utilizzo ottimale delle risorse che hanno disposizione: risorse finanziarie, risorse tecniche, risorse umane.
Lavorare sugli interventi significa avere a mente le fragilità e le necessità del territorio, significa dover decidere alcune priorità con la consapevolezza che la domanda di intervento sarà sempre maggiore rispetto alle possibilità.
La nuova amministrazione ha deciso di lavorare per portare a compimento alcuni dei lavori progettati dall'amministrazione precedente, migliorandoli e velocizzando l'iter di esecuzione.
Tali opere erano a un livello di progettazione tale da ritenere opportuna la loro realizzazione. Per quanto riguarda il nuovo piano triennale delle opere pubbliche relativo al periodo 2015-2017, è stato approvato con una delibera il 16 ottobre 2014 e prevede finanziamenti per 3.570.000 euro.

L'ampliamento del cimitero di Fagarè, con la costruzione di un blocco loculi che è già stato ultimato. Sono in corso invece, e procedono speditamente, i lavori di sistemazione del ponte a San Floriano e del primo stralcio della pista ciclopedonale che collegherà San Biagio a Fagarè. Fra il 2015 e il 2017 sono stati previsti importanti investimenti che andranno per finanziare gli spogliatoi e la pista di atletica del Campo Sportivo di Via Olimpia, la costruzione dei loculi del cimitero di San Biagio di Callalta, la sistemazione di via Rosmini con lavori di asfaltatura, la ristrutturazione dell'ex scuola elementare di San Biagio. L'amministrazione ha inoltre deciso di puntare molto sulla mobilità sostenibile, programmando il completamento (secondo e terzo stralcio) del collegamento ciclopedonale fra San Biagio e Fagarè, la realizzazione della pista ciclabile fra via Roma e via Olimpia, il completamento della pista ciclopedonale nella frazione di Cavriè.

Anche l'illuminazione pubblica ha visto un potenziamento, grazie alla scelta di sostituire alcune vecchie lampade non più a norma con luci a led, meno onerose sia per costi di gestione che di consumo energetico. È stata ripristinata e rinnovata la linea dell'illuminazione pubblica nel centro della frazione di S. Andrea di Barbarana e sono stati ripristinati due punti luce sulla via Postumia, spenti da tempo in centro ad Olmi, prima degli incroci con via del Molino e via Turazza. Inoltre si stanno rimettendo in funzione le due linee dell'illuminazione a Nerbon in via Gorizia e in prossimità della rotonda sulla Treviso Mare.
Per il triennio 2015-2017 sono stati messi a bilancio 100.000 euro da destinare al miglioramento del siste-

ere pubbliche.
tti per la comunità

ma di illuminazione comunale. In particolare a breve saranno installati nei passaggi pedonali lungo la statale, nuovi dispositivi di illuminazione che garantirammo maggiore sicurezza.
Per quanto riguarda le scuole, si è provveduto alla manutenzione straordinaria dei tetti delle scuole di Fagarè e Rovarè che presentavano infiltrazioni. È stato riparato l'impianto termico delle scuole elementari di Fagarè e si è proceduto alla sistemazione di alcune strutture della scuola materna di Spercenigo.

Altri lavori importanti sono stati apportati per migliorare la viabilità in termini di sicurezza e manutenzione delle strade. In via Roma e presso la sede della Polizia Locale si erano formate pericolose voragini che sono state prontamente sistemate. Si è proceduto al ripristino degli asfalti negli incroci fra via Longhin e via Canareggio e fra via Castello e via Argine Piave, oltre alle ciclopedonali del centro di Olmi e di via Valdrigo a Cavriè. Sono stati realizzati due passaggi pedonali rialzati in via Risorgimento e via Cadore. È stata implementata la segnaletica del passaggio pedonale di via I maggio ed installato un nuovo semaforo pedonale in località Bocca Callalta. Il comune ha inoltre acquistato una macchina traccialinee per effettuare in economia, mediante personale operaio, il ripasso della segnaletica stradale. Inoltre è stato realizzato, grazie ad un progetto redatto dagli uffici comunali, un guard rail in una zona pericolosa come quella di via Bagnon.
Un altro capitolo riguarda i lavori per la manutenzione ed il miglioramento degli immobili comunali. Sono stati affidati i lavori per la sistemazione di due alloggi Ater che, una volta ristrutturati, potranno essere assegnati a famiglie bisognose. Un professionista abilitato sta inoltre progettando la redazione delle Attestazioni di Prestazione Energetica degli alloggi Ater. Il Comune ha inoltre disposto la ristrutturazione di un alloggio all'interno della caserma dei carabinieri, intervento che consentirà l'aumento del personale dell'arma con conseguente vantaggio per la sicurezza della cittadinanza.
In occasione dei lavori intrapresi per la realizzazione della pista ciclabile e della sistemazione del ponte di San Floriano, l'amministrazione ha ritenuto importante cogliere al volo l'opportunità di procedere con un primo ampliamento della rete del metano: nuove linee di ben sette chilometri, che serviranno la zona di San Floriano, via Bosco, via Callaltella e lungo la pista ciclabile San Biagio/Fagaré.

1 milione di euro: accordi privati, opere pubbliche

Oltre un milione di euro. Tanto valgono gli accordi urbanistici pubblico-privato che l'Amministrazione comunale Cappelletto, dopo un anno di lavoro, è riuscita a portare a casa.
"Si tratta di un importo davvero significativo – spiega soddisfatto il sindaco **Alberto Cappelletto** – che i privati daranno quale beneficio pubblico a fronte del rilascio di permessi. Tali risorse saranno investite su una serie di opere pubbliche in tutto il territorio".
La delibera delle proposte di accordo ex art. 6, legge regionale n. 11/2004, è stata approvata durante l'ultima seduta del Consiglio comunale e costituisce un atto propedeutico all'adozione del Pat (piano di assetto territoriale) che potrà avvenire all'inizio del 2015.

L'elenco è davvero lungo. Si va dalla realizzazione delle piste ciclo pedonali a Fagarè della Battaglia, in via del Molino (con passerella attigua al ponte sul Mignagola) e tra via Roma e via Olimpia all'ampliamento dell'illuminazione pubblica di parte della pista ciclo pedonale lungo la Postumia, lungo via Borgo Furo a Olmi, lungo la Postumia Est a Fagarè. E ancora si faranno le asfaltature di via Cadore - località Olmi, via Nievo a San Biagio, la sistemazione del controviale di via Postumia Ovest. Inoltre opere di sistemazione che riguarderanno l'asfaltatura e la segnaletica investiranno anche le vie Venezia, Padova, Belluno, Augusta e Trento (nonché il parcheggio Cadorna), via Veneto ad Olmi, parte del marciapiede lungo via Borgo Cattanei a Cavriè e infine il marciapiede di via XXV Aprile a Rovarè.
Grazie a questi accordi, infine, si interviene anche per eliminare alcuni 'ecomostri' del passato, come l'ex stabilimento dismesso a Cavriè, per ridurre la volumetria edificatoria nel capoluogo ed infine per realizzare un mercato a km zero.

"Questo è solo un primo step – osserva il Sindaco - considerato che abbiamo ricevuto numerose manifestazioni di disponibilità da parte dei privati. È positivo che nel nostro territorio ci sia ancora chi ha voglia di investire e soprattutto con noi condivida il principio di investire in qualità e vivibilità. Cercheremo di concordare ulteriori benefici pubblici che saranno impiegati per interventi anche nelle altre frazioni. Intanto per questi primi accordi contiamo di veder realizzate le opere tra il 2015 e il 2016".

Anche nei tributi il valore sociale al primo posto

Dopo 18 mesi dall'insediamento, si cominciano a vedere i primi importanti segnali di cambiamento, l'ambito sociale e i valori morali sono stati messi al primo posto nelle scelte amministrative. Come opere abbiamo privilegiato l'ambito scolastico e sportivo con l'adeguamento per la prevenzione degli incendi della Scuola Elementare di Olmi e con la realizzazione di nuovi spogliatoi/uffici e la copertura-completamento della pista di atletica c/o gli impianti sportivi di Via Olimpia, questo per incentivarne la fruizione ed implementare le modalità di impiego degli impianti stessi, riconoscendo alla pratica sportiva un ruolo fondamentale, quale valore sociale ed educativo, soprattutto nell'attuale contesto di crisi economica.
Per quanto concerne i tributi comunali, abbiamo cercato di dare una maggiore equità a livello di capacità contributiva, con la rimodulazione dell'addizionale IRPEF, applicando agli scaglioni di reddito percentuali diverse in modo crescente, agevolando così i redditi più bassi, l'IMU (Imposta Municipale Unica) è rimasta invariata rispetto all'ultimo modello normativo applicato.
Con la TASI (Tassa sui Servizi Indivisibile), che va a compensare il mancato introito portato dalla "vecchia IMU" sulla prima casa, si è cercato di mantenere invariata l'incidenza impositiva sui contribuenti rispetto al precedente tributo, scegliendo di non assoggettare a TASI la quasi totalità dei soggetti che già sono assoggettati ad IMU. Per quanto concerne la prima casa si sono applicate delle detrazioni decrescenti (da € 120 a € 30) indicizzate alla rendita catastale degli immobili, che è la base impositiva di calcolo della TASI stessa, in quanto per come era stata formulata, non rispettava i requisiti di proporzionalità tra imposizione e capacità contributiva, che erano propri della "vecchia IMU", anzi li inverte, più alta è la rendita catastale minore è in termini percentuali la tassazione, noi abbiamo cercato di riequilibrare la sproporzione introducendo appunto delle detrazioni importanti per le rendite catastali più basse.
Questo tipo di scelte sono state discusse con le parti sociali e condivise nella Commissione Consiliare e in entrambi i casi sono stare accolte favorevolmente, ci auguriamo che questo nostro sforzo sia stato recepito e apprezzato soprattutto dai cittadini del nostro Comune, con l'anticipazione che (quasi) certamente tutto il palinsesto delle entrate tributarie per il prossimo anno sarà sostituito dalla "Local Tax", nella speranza che sia più equa e meno onerosa per i contribuenti.

SUI BANCHI DI SCUOLA

Le nostre scuole sono le istituzioni più importanti e preziose del Comune.
Per questo l'amministrazione ha deciso di aumentare i contributi all'Istituto Comprensivo e alle scuole materne paritarie, rinnovando fra l'altro la convenzione concordata con i parroci. Saranno stanziati più fondi rispetto a quelli previsti inizialmente per i progetti di musica, filosofia e viaggi d'istruzione.
Con le scuole è stata organizzata la festa di Natale, occasione nella quale è stato proposto un concorso di poesia.
I ragazzi hanno visitato la mostra "Ricordi dea Caealta", raccolta fotografica che ha documentato le attrezzature rurali d'epoca e il modellismo agricolo e aereo.
Gli alunni della scuola elementare di Olmi hanno partecipato ad una seduta del Consiglio Comunale intervenendo con le loro proposte e anticipando un ruolo che un giorno saranno chiamati a ricoprire.
Verso la fine dell'anno scolastico il Prefetto Maria Augusta Marrosu ha visitato i ragazzi delle scuole medie, condividendo con loro un importante momento di crescita civica. Questo incontro si è inserito all'interno di un percorso di confronto con le Istituzioni che ha visto altre occasioni di ascolto reciproco, fra queste la conoscenza della struttura comunale, del Sindaco, del Vicesindaco e dell'Assessore all'Istruzione.
L'amministrazione ha anche costituito l'Agenzia Educativa comunale, un tavolo di lavoro di cui fanno parte il Sindaco, l'Assessore all'Istruzione, il Dirigente Scolastico, una psico-pedagogita, l'Assessore ai Servizi Sociali e una psicologa dell'Ulss 9. Questa occasione di confronto nasce per discutere dei tavoli più problematici per affrontare con tutte le risorse possibili e con la dovuta sensibilità i disagi di chi sta vivendo le fasi più delicate della propria crescita.
Nel mese di novembre sono state assegnate le borse di studio per significativi meriti scolastici. Questi giovani sono eccellenze da stimare, da ammirare e da tenere come esempio per tutti noi.
Bravi ragazzi! Continuate così!

Sociale: uno sportello sempre aperto

Il compito più importante per un'amministrazione è avvicinarsi e sostenere le persone in difficoltà, fare di tutto per tendere loro una mano.
Purtroppo, le risorse impediscono di fare tutto quello che si vorrebbe. Capita spesso però che chi sta vivendo una situazione di disagio e avrebbe diritto ad avere un supporto, per mancata conoscenza dei servizi o per paura di rendere pubbliche le proprie difficoltà, non accede ai contributi e ai sostegni che l'amministrazione è in grado di predisporre.
L'assessore Antonella Bisognini desidera proprio per questo ricordare che gli uffici dei Servizi Sociali sono aperti e disponibili per tutti i cittadini.

Recandosi negli uffici è possibile accedere ai servizi:
Impegnativa di cura domiciliare, un contributo regionale a favore di persone in condizione di non autosufficienza assistite a domicilio; **Assegni di Maternità** e **Nucleo Familiare Numeroso INPS**, assegni per nuclei familiari con almeno tre figli minori; **Assegno di maternità** per madri non lavoratrici in particolari condizioni reddituali.

Sono disponibili le **Strutture di ricovero**, per questo è possibile fare una domanda di inserimento di persone anziane non autosufficienti in strutture di ricovero residenziali e diurne a titolo definitivo e temporaneo.

Si può accedere al **Telesoccorso** con una domanda di installazione dell'apparecchio di telesoccorso/telecontrollo per persone anziane e adulti diversamente abili.

È stato predisposto il **Bando regionale FSA** e i nostri uffici sono a disposizione per la predisposizione della domanda di questi contributi a favore del sostegno al pagamento del canone di locazione;
lo stesso vale per il **Contributo riscaldamento** e per il **Contributo Tarsu**, un sostegno al pagamento delle spese di riscaldamento e alla tariffa asporto rifiuti per anziani ultra sessantacinquenni.

È stato predisposto un contributo **Tarsu nuovi nati**, contributo a favore dei genitori dei nuovi nati nell'anno a sostegno del pagamento della tariffa asporto rifiuti.
Sono organizzati i **Soggiorni climatici**, soggiorni estivi per anziani.

È possibile accedere all'**Iniziativa solidarietà Contarina**, mediante un'struttoria delle domande di agevolazione per tassa asporto rifiuti a favore di utenti in particolari condizioni di disagio sanitario che utilizzano ausili per l'incontinenza.

È disponibile il Servizio di **Assistenza Domiciliare**, un servizio di supporto domiciliare a favore di soggetti in condizione di non autosufficienza e fragilità.

Si può accedere al servizio **Pasti a Domicilio** per utenti in condizione di fragilità.

È organizzato il **Trasporto Sociale**, ovvero trasporti per chi ne avesse bisogno presso strutture sanitarie.
Inoltre, su richiesta dell'Amministrazione è stato installato il **Pagamento Pos** nei locali del Distretto dell'Ulss 9 a San Biagio di Callalta per il pagamento del ticket.

CENTRI DI SOLLIEVO PER MALATI DI ALZHEIMER

Solidarietà significa creare una rete affinché le istituzioni e la comunità tendano una mano a chi si trova in difficoltà. L'Alzheimer è una patologia difficile da affrontare e i familiari delle persone affette da questo disturbo troppo spesso vivono una condizione di solitudine.
L'Ulss 9 di Treviso ha per questo deciso di avviare un progetto di aiuto e sostegno a malati e famiglie, i "Centri di Sollievo". Per farlo però ha chiamato a raccolta i comuni, chiedendo loro di impegnarsi a trovare le risorse necessarie per fornire un servizio calato nel territorio.
Il progetto infatti consiste nella nascita di un luogo accogliente nel quale volontari preparati e formati si prendono cura, mettendo a disposizione più tempo possibile, dei malati. Gli scopi sono molteplici: sollevare i familiari per qualche ora senza far sentire soli i malati e fornire un'accoglienza qualificata a chi soffre di Alzheimer.
Il Centro di Sollievo di San Biagio di Callalta è stato inaugurato il 2 dicembre scorso e aperto grazie all'associazione "Anteas", onlus del territorio sempre in prima linea per rendere migliore la nostra comunità.
Chiunque senta il desiderio o l'esigenza di conoscere la struttura ha l'opportunità di rivolgersi direttamente all'associazione (anteas.sbiagio@virgilio.it) o ai Servizi Sociali del Comune di San Biagio di Callalta.
Forme di servizio come questa dimostrano quanto sia importante implementare l'assistenza sul territorio, e per fare questo la comunità tutta, istituzioni, cittadini, associazioni e volontari devono sentirsi parte di una grande rete.

GRUPPI DI CAMMINO

Camminare è un'attività che spesso sottovalutiamo. Bastano 30 minuti al giorno per fare la differenza, per abbattere il rischio di qualsiasi patologia, per diminuire lo stress, per migliorare la qualità del nostro sonno, della nostra forma fisica. Per questo, grazie alla collaborazione della rete trevigiana per l'attività fisica "Lasciamo il Segno", al Distretto Socio-Sanitario dell'Ulss 9, ad "Atlantic Sport" e all'associazione "Strada Facendo" sono stati avviati a San Biagio di Callalta i Gruppi di Cammino.
I Gruppi di Cammino organizzano almeno due camminate alla settimana di un'ora, alla presenza di almeno venti partecipanti e di un istruttore professionista. Con 60 euro vengono garantiti sei mesi di attività compresi gli oneri assicurativi.
Per iscriversi o richiedere informazioni è sufficiente recarsi ai Servizi Sociali del Comune di San Biagio di Callalta.

SPORTELLO DONNA

Grazie ad un contributo della Regione Veneto, i comuni di Carbonera, Silea, Spresiano e San Biagio di Callalta hanno aperto lo Sportello Donna, un centro di ascolto, orientamento e informazione dedicato a tutte le donne. L'inaugurazione di questo spazio è avvenuta giovedì 6 novembre nella Biblioteca comunale, alla presenza di cittadini e associazioni: testimonianze, racconti e difficoltà dal mondo femminile, conditi dalla speranza e della tenacia di chi combatte ogni giorno per la propria dignità. Per la prima volta nella storia del Comune di San Biagio di Callalta donne delle varie associazioni si sono unite, collaborando fra loro.
Già da settembre, ogni venerdì dalle 10.30 alle 12.00, al 45 di via 2 giugno un'operatrice della cooperativa "Il Sestante" è a disposizione per l'ascolto, ma si è voluto effettuare il taglio del nastro in concomitanza con il mese di novembre, rinominato "Novembre Rosa" dai soggetti che si occupano della tematica della prevenzione. Venerdì 21 novembre un camper della LILT (Lega Italiana Lotta ai Tumori) ha stazionato in piazza Tobagi per dare l'opportunità alle donne di effettuare una visita senologica gratuita. Una presenza, quella del camper, che diventerà una presenza istituzionale anno dopo anno.

Biblioteca, la casa di tutti

Leggere significa viaggiare. Nello spazio, nel tempo, ma soprattutto viaggiare in un'altra dimensione: la profondità. Nel corso dell'ultimo anno l'amministrazione comunale si è impegnata concretamente per fare della Biblioteca un luogo di crescita, il centro di progetti culturali e di aggregazione. Una Biblioteca che viene costantemente arricchita di nuovi titoli a disposizione degli utenti, ma l'aggiornamento è possibile anche grazie all'iniziativa "La cultura ti abbraccia", attraverso la quale il Comune chiede l'aiuto della cittadinanza per potenziare il patrimonio della nostra biblioteca.

Grazie alla collaborazione con l'associazione culturale "Callis Alta" la Biblioteca di San Biagio di Callalta è stata teatro nell'ottobre 2013, della "Biblioday", una giornata intera dedicata ai piccoli lettori, con giochi, narrazioni, letture animate.

Nel 2014 il progetto, grazie al "Gruppo Biblioteca" da poco costituitosi e all'associazione "Grande Sfera" di Mogliano Veneto, è diventato ancora più ricco trasformandosi in "Biblioweek", una proposta articolata su più giorni con tanto di inaugurazione della mostra internazionale dell'illustrazione per l'infanzia di Sarmede e di alcuni laboratori. La mostra è rimasta aperta al pubblico e alle scuole del territorio di San Biagio di Callalta per due settimane.

La Biblioteca di San Biagio di Callalta ha inoltre rinnovato l'adesione al progetto "Nati per Leggere" e coopera con il polo "Biblomarca" della Provincia di Treviso.

L'amministrazione ha un'ambizione: rendere il servizio bibliotecario comunale, anche con cambiamenti strutturali, un luogo di iniziative culturali, di convivialità. Un ambiente nel quale sia possibile pensare ad aule studio dotate di wi-fi libero.

Cultura
come momento di crescita

Durante la Seconda Guerra Mondiale i collaboratori di Sir Winston Churchill chiesero al Primo Ministro britannico di spostare le risorse destinate alla cultura, investendo in maggiori spese militari. Churchill, rifiutandosi, chiese a loro volta: «Ma allora per cosa stiamo combattendo?» Nonostante le difficoltà in cui possono versare le casse degli Enti Locali, un buon amministratore deve credere e investire in ciò che darà frutto nel futuro. E la cultura è un investimento prezioso.
Ecco allora che l'amministrazione comunale di San Biagio di Callalta ha deciso di stanziare contributi e di impegnarsi in collaborazioni verso tutte le associazioni culturali attive nel territorio per sostenere la loro attività.
Nel dicembre dello scorso anno è stata organizzata una visita alla mostra sulla pittura impressionista "Verso Monet", allestita a Verona da "Linea d'ombra" e curata dal critico d'arte trevigiano Marco Goldin. La partecipazione è stata tale da richiedere l'organizzazione nientemeno che di due pullman. Prossimamente verrà riproposta un'altra mostra, che si terrà a Vicenza nella Basilica Pallidiana dedicata a "Tutankhamon Caravaggio Van Gogh".
A gennaio l'amministrazione ha voluto ricordare una delle pagine più drammatiche della storia del Novecento e in generale dell'umanità, la Shoà, attraverso diverse iniziative organizzate con le realtà del territorio. In una serata davvero toccante i cittadini hanno potuto incontrare Samuel Artale, un sopravvissuto al campo di concentramento di Auschwitz. I ragazzi delle scuole medie hanno partecipato ad una cerimonia commemorativa presso il cippo dedicato agli ex internati.

L'associazione "ObLique" ha organizzato una serata con letture teatrali in parole e musica tratte dal libro "La notte" con Giovanni Betto e Paolo Perin.
Sono stati presentati diversi libri grazie alle risorse presenti nella nostra comunità.
Ad aprile è stato presentato il libro "Il cuore degli Alpini" di Francesca Ceccato con il contributo culturale e storico del "Gruppo Alpini" di Fagarè della Battaglia, dell'Associazione "Callis Alta" e del coro "Tre Molini" di Cavriè.
Il 18 maggio è stato commemorato in villa Onesti Gino Donè con l'assiociazione A.L.I.C.E., unico partigiano ad aver partecipato alla rivoluzione cubana.
La sua figura è stata anche ricordata grazie alla presentazione del libro "Gino Donè: l'italiano del Granma" di Katia Sassoni.

Viaggio come arricchimento

C'è un tema che in questi mesi ha suscitato l'interesse della nostra comunità: il viaggio. Il viaggio come arricchimento culturale e umano, il viaggio come narrazione e come momento concreto di scambio.
Nei primi giorni di marzo sono arrivati in visita a San Biagio di Callalta la delegazione dell'Union, comune dell'Alta Garonna francese con il quale siamo gemellati. Questo rapporto, formalizzato nel 1995, nasce in virtù dei molti sanbiagesi che molti anni fa lasciarono il Veneto per recarsi in questa cittadina, trovando una comunità accogliente e laboriosa. Il gruppo folk "La Quadrelle Occitan", giunto dall'altra parte delle Alpi, ha deliziato tutta la comunità con canti e danze, trovando valida sponda nel "Gruppo Folcloristico Trevigiano", nell'associazione "Gemellaggio" e nell'associazione "Noi".
Ma il tema del viaggio è stato al centro di dibattiti, di incontri, di eventi. Oltre alle già citate presentazioni dei libri, il comune di San Biagio di Callalta ha organizzato serate in grado di far conoscere esperienze intense e lontane.
Il 26 marzo Paolo Lorenzon ha raccontato alla cittadinanza il suo viaggio in Nepal, mentre il 16 aprile Roberto Poloniato ha descritto le meraviglie da "Mille e una notte" dello Yemen.

Il 26 novembre la guida alpina Marco Bergamo ha raccontato i suoi primi dieci anni di alpinista, raccolti nel diario "Ten", in una serata organizzata dall'associazione "Oblique". La stessa associazione che ci ha portato ad esplorare lo straordinario viaggio in giro per il mondo in sella alle motociclette di Tarantini e Monetti del 1957 attraverso il docufilm "1 mappa per 2".
Il prossimo appuntamento in cantiere sarà con Marco Toppan, ex concittadino che condividerà il suo viaggio in America.

Giovani volontari per Giovani cittadini

Per la prima volta il Comune di San Biagio di Callalta avvia il progetto "Affiancamento Giovani Attivi", iniziativa che vede il coinvolgimento diretto dei giovani del territorio nelle attività di integrazione scolastica in collaborazione con gli istituti comprensivi attraverso il supporto allo studio. Il progetto, che rientra nell'ambito dell'iniziativa "Giovani volontari per Giovani cittadini", è un servizio mirato nel quale i giovani dai 18 ai 30 anni avranno l'opportunità di sperimentarsi in un'attività di gruppo e di formazione, operando assieme ai professionisti dei servizi sociali e allo psicoterapeuta scolastico.
Il progetto è avviato anche nei comuni di Silea, Preganziol, Casier e Casale sul Sile.

Un protocollo per la via Claudia Augusta

La Via Claudia Augusta è stata per secoli una delle infrastrutture più importanti dell'Impero Romano. L'antica strada, lunga centinaia di chilometri, collegava l'Adriatico con il Danubio. Il suo tracciato è ancora oggi tutto da conoscere, studiare e approfondire, ma si tratta di un percorso in grado di attraversare luoghi e ambienti tanto diversi quanto meravigliosi.
Per questo, i Comuni di Casale sul Sile, Quarto d'Altino, Roncade, San Biagio di Callalta e Silea hanno sottoscritto un'intesa per cercare di avere una certa rilevanza nel portare avanti un progetto di studio e valorizzazione inerenti l'antica strada romana. Questa iniziativa assume un'importanza strategica, per poter ad esempio pensare di attingere a finanziamenti europei, nazionali o regionali.
I Comuni si sono dati due obiettivi fondamentali: coinvolgere altri enti o soggetti interessati e avviare le procedura per inserire l'intero percorso nella rete delle "European Cultural Routes". Grazie alla spinta che viene da questa condivisione, uno dei prossimi passi vuole essere quello di inserire la tratta Altinate, che interseca le rive del Fiume Sile, all'interno del sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna", un passo ulteriore che significherebbe non solo prestigio, ma opportunità di sviluppo culturale e turistico per un territorio più ampio.

Musica viva

La provincia di Treviso è da sempre terra di grandi musicisti e il comune di San Biagio di Callalta conferma questa vocazione con artisti in grado di interpretare generi differenti. Anche quest'anno la frazione di Sant'Andrea di Barbarana ha ospitato in Piazza Pio X un concerto meraviglioso diretto dal maestro Antonio Panighel. A renderlo speciale sono state la corale "Attilio Zaramella" e la corale "Basso Piave", accompagnate dall'orchestra regionale Flarmonia Veneta.
A giugno il coro "Incontro Armonico" si è esibito in un concerto dalla Chanson al Madrigale, rievocando le musiche polifoniche del XVI secolo.
Il 14 agosto Spercenigo ha avuto l'onore di ospitare la

"Brass-Band Ottoni di Marca" in uno straordinario momento musicale diretto da Luciano Melchiori: la voce di Carlotta Melchiori, il sax di Gilberto Giusto e il pianoforte di Antonio Vignani hanno lasciato un segno nei moltissimi accorsi per vivere un momento di grande intensità.
Tante sono le realtà di spessore, sia artistico che umano, che animano il territorio di San Biagio di Callalta. Grazie a loro la musica diventa opportunità di crescita culturale, di condivisione di valori, di narrazione e trasmissione delle tradizioni che altri ci hanno donato, e che è nostro compito accogliere e consegnare a nostra volta a chi verrà dopo di noi.

Giovani in prima linea

Nel Comune di San Biagio di Callalta ragazzi e ragazze di tutte le età dimostrano quotidianamente quanto le nuove generazioni siano molto lontane dalle descrizioni a cui troppo spesso assistiamo. "ObLique", il gruppo "Sound Biagio", "Noi", tutte le aggregazioni parrocchiali, il "Gruppo Giovani" di Cavriè e tutte le altre presenti nel territorio, sono realtà sempre in prima linea quando si tratta di mettersi a disposizione per una comunità migliore. A fine giugno, i giovani di tutto il Comune hanno partecipato alla festa conclusiva dei GrEst, una serata ricca di animazione, di colori, di impegno, di valori trasmessi.
Una realtà che sta davvero facendo moltissimo è l'associazione "ObLique", che ogni mese riesce a coinvolgere tantissime persone con iniziative sempre piacevoli e ricche di significati. Fra le tante ricordiamo i concerti di settembre che per due anni consecutivi hanno riempito la piazza di bancarelle e tanta buona musica. Sempre "ObLique" si è distinta per la grande sensibilità nel voler trattare il tema della disabilità. "Normale a chi? L'abilità che ancora non conosci" è stata un'iniziativa molto toccante, composta da più eventi nell'arco di una settimana: non si possono non citare la mostra "Re del tempo" di Mirko Artuso, "LiberAzione" di Mara Fantin e la visione del cortometraggio "Mal che vada – Una storia d'acqua" sempre di Mirko Artuso, il documentario "The special need" di Carlo Zoratti e la presentazione del libro "Se ti abbraccio non aver paura" dello scrittore trevigiano Fulvio Ervas, dedicato al problema dell'autismo.
Anche l'associazione "Sound Biagio", che riunisce tutti i giovani che frequentano la sala prove, sta vivendo un momento molto importante. A loro l'amministrazione ha chiesto di collaborare per coinvolgere tanti ragazzi e ragazze nel diffondere la passione per la musica unita all'amore per il proprio territorio. L'esempio migliore di questa filosofia è stato l'evento "Rive Sonore", happening musicale che si è svolto a giugno lungo la riva del rio Nerbon, nella splendida cornice della Chiesetta del Redentore: musica, recitazione e letture hanno accompagnato persone di tutte le età in una serata indimenticabile. Proprio con "Sound Biagio" inizierà una collaborazione per dare delle alternative ai giovani che sono più in difficoltà dal punto di vista scolastico e familiare, per favorire l'aggregazione in modo che non frequentino le cosiddette "cattive compagnie".

Una sinergia per l'occupazione

Ogni giorno leggiamo delle difficoltà che hanno le nuove generazioni a confrontarsi con percorsi di stabilità lavorativa. Questa situazione non è solo allarmante, è frustrante, perché sono moltissimi i ragazzi del nostro territorio che studiano, si preparano, si rimboccano le maniche, ma alla fine trovano la porta chiusa. Accanto a loro, persone adulte, vivono un dramma ancora più profondo quando la crisi costringe, chi ha lavorato per una vita intera in un settore, a dover ripensare la propria identità professionale.
Per questo, il Comune di San Biagio di Callalta ha aperto a settembre lo "Sportello Lavoro" con l'obiettivo di accogliere, supportare, orientare chi è in cerca di un'occupazione o di una riqualificazione. L'amministrazione ha avviato diverse forme di collaborazione per l'occupazione. Innanzitutto un Paternariato con la Cooperativa Sociale ALTERNATIVA AMBIENTE, in cui il Comune si è impegnato, stanziando un finanziamento concordato con la cooperativa, per dare impiego ai cittadini che siano in cerca di occupazione. I lavori sono attività di pulizie e piccole manutenzioni e sono pagati in base alle ore di lavoro.
Un'ulteriore opportunità è quella offerta dal Consorzio Priula, da Contarina e dal Consorzio Tv Tre che, con il contributo della Regione Veneto, mettono a disposizione lavori di pubblica utilità destinati ai disoccupati che risiedono nei territori comunali serviti. Il Comune inoltre ha aderito al progetto regionale RUI, Reddito di Ultima Istanza, una sinergia che riunisce diverse cooperative, associazioni di volontariato e gli assessori ai Servizi Sociali dei comuni che hanno deciso di prendere parte a quest'esperienza.
A questo, si sta accompagnando un percorso di dialogo e conoscenza con le aziende del territorio.
Inoltre è stato avviato un corso d'inglese, mentre per il 2015 verranno proposti corsi di scrittura creativa, di informatica, di teatro: piccole occasioni di formazione per provare ad arricchire le competenze pratiche di chi è in cerca di un'occupazione.
Riteniamo che un'Amministrazione ha il dovere di impegnarsi giorno e notte per costruire opportunità.

All'insegna dello sport

Sono state due giornate molto intense e piene di divertimento, quelle organizzate alla fine di settembre dal Comune di San Biagio di Callalta in occasione della "Festa dello Sport". Ai campi sportivi e di atletica, infatti, gli studenti delle scuole elementari e medie del territorio hanno avuto la possibilità di conoscere e di mettersi alla prova con discipline sportive molto diverse fra loro. Dal judo alla pallavolo, dall'atletica, al calcio, al ciclismo fino al baseball.
Grazie al coordinamento dei responsabili delle associazioni sportive del territorio, l'obiettivo dell'amministrazione e in particolare dell'assessore allo Sport Marco Mion è stato quello di divulgare l'operato e la validità progettuale delle varie attività sportive che già si praticano a San Biagio di

Callalta, ma soprattutto di incentivare l'attività fisica in età infantile e adolescenziale.
Un'altra realtà importantissima è la Pro Loco Comunale, diventata negli anni riferimento nel territorio per la realizzazione di manifestazioni pubbliche. Narciso Cavasin e Tiziano Carniel sono l'anima di questa realtà e sanno coordinare in modo efficace una squadra di persone volenterose che mettono a disposizione il loro tempo, spesso per fare lavori di fatica, trovando il loro significato in manifestazioni come "Sapori di Calle Alta" e "La festa dello Sport", due dei tanti eventi in cui il lavoro della Pro Loco è stato fondamentale.

La tensostruttura diventa uno spazio per lo sport

Lo sport prima di tutto. Perché fa bene al fisico e alla mente, perché significa educazione, perché è prevenzione. Uno dei primi passi dell'amministrazione comunale per lavorare in questa direzione e sviluppare una maggiore cultura dello sport è stato senza dubbio lo spostamento della tensostruttura che stazionava ormai inutilizzata dietro la vecchia scuola elementare di San Biagio. Un tempo veniva usata per lo svolgimento delle lezioni di educazione fisica, ma ormai era inagibile per la mancanza dei servizi igienici all'interno. La tensostruttura è stata trasferita in prossimità del campo di atletica e di calcio: grazie quindi alla presenza dei servizi necessari, la tensostruttura ora è agibile. Viene utilizzata sia dalla società di atletica Idealdoor Libertas sia dall'Olmi Callalta, che si appoggiano alla struttura coperta per le sedute di allenamento nei giorni di pioggia o di grande freddo. Grazie all'affidamento della gestione direttamente a Idealdoor Libertas, la struttura può essere utilizzata oggi da più associazioni. Nei programmi futuri dell'amministrazione c'è la costruzione di una pista ciclabile che colleghi il centro di San Biagio proprio con la zona degli impianti sportivi.

Contratti di Fiume, un patto per le nostre acque

Prendersi cura dell'ambiente è fondamentale e per farlo servono impegni precisi e condivisi. Questo è il pensiero che sta alla base dei contratti di fiume, protocolli sottoscritti fra istituzioni e soggetti interessati con l'obiettivo di prendere degli impegni di tutela e valorizzazione dei corsi d'acqua e dei corrispettivi bacini idrografici.
San Biagio di Callalta ha aderito e sta lavorando a due protocolli, il Contratto di Fiume Meolo Vallio Musestre, promosso per primo dal comune di Roncade, e il Contratto di Fiume Melma e Nerbon, il cui promotore è stato il comune di Silea.
Entrambi gli accordi impegnano i firmatari a condividere una politica di rispetto e tutela degli ambienti naturali, di protezione delle acque, di difesa del suolo, di prevenzione rispetto ai rischi di dissesto idrogeologico, di valorizzazione delle bellezze naturali e di promozione dei percorsi culturali che si sviluppano attorno ai fiumi.
Il dato positivo di esperienze come i contratti di fiume consiste nel far sedere allo stesso tavolo istituzioni e portatori di interesse come gli enti che gestiscono i servizi, le associazioni di categoria, le associazioni ambientaliste e culturali, i singoli cittadini. Facendo squadra e lavorando per obiettivi comuni crescono le opportunità di condivisione di idee e progetti, si trova maggiore forza per attingere fino in fondo alle risorse necessarie per la valorizzazione del territorio. Il contratto di fiume è un vero e proprio strumento di governo e i due protocolli ai quali ha aderito il Comune di San Biagio di Callalta sono in continuo aggiornamento avendo, fra gli altri obiettivi, quello di dar voce al nostro territorio in previsione di Expo Venice 2015.
Tutti i cittadini e tutte le associazioni del territorio possono quindi, in ogni momento, prestare la propria collaborazione, come hanno già provveduto a fare l'Associazione Culturale "Callis Alta", le Associazioni "Ekoclub" e "Oblique" e la naturalista Daniela Serafin.

Casette dell'acqua

Il Comune di San Biagio di Callalta ha inaugurato le "casette dell'acqua", le strutture pubbliche che permettono ai cittadini di approvvigionarsi di acqua potabile e filtrata a prezzi anche quindici volte inferiori rispetto all'acqua imballata. Questa scelta, portata avanti con successo, ha come obiettivo la restituzione ai cittadini di un bene primario e universale e la riduzione degli imballaggi di plastica, dei costi di trasporto per i contenitori con un conseguente e importante abbattimento di rifiuti e di inquinamento.

Le casette sono disponibili in piazza Berlinguer a San Biagio, in via Lancieri d'Aosta a Fagarè presso la scuola elementare e in via Postumia ad Olmi accanto alla farmacia. Tutti questi luoghi sono prossimi alla rete idrica gestita dall'Azienda Servizi Pubblici Sile-Piave. L'acqua viene infatti prelevata dall'acquedotto e le "casette" presentano un particolare meccanismo di filtrazione, privazione di cloro e refrigerazione. La Giunta ha deliberato che i costi massimi per l'acqua naturale saranno di 0,05 euro e per l'acqua gassata di 0,06 euro. Per potersi rifornire è possibile inserire nella gettoniera le monete o usufruire di una tessera che scala l'importo ad ogni prelievo. Le tessere ricaricabili, le bottiglie in vetro e i portabottiglie sono disponibili alla Cartoleria Brunello Orietta, al Bar Pizzeria All'Argine e all'Edicola Tamaro Niccolò.

All'inaugurazione hanno partecipato le scuole primarie di Olmi, Fagarè e San Biagio e le classi della prima media, che per l'evento hanno condiviso delle poesie e delle frasi sull'acqua e hanno preparato coloratissimi cartelloni sul tema.

Il ricordo di Giorgio Bin

Nel ricordare Giorgio Bin il primo pensiero che mi viene spontaneo esprimere è dire che il Sindaco Giorgio Bin resta nella memoria collettiva dei cittadini di San Biagio di Callalta e di quanti lo hanno conosciuto, prima di tutto come un Sindaco, che mi piace definire, dal "volto e dal tratto" umano, nel senso che tutti ricordano la popolarità che gli veniva dallo stare in mezzo alla gente, ascoltarla, instaurare un dialogo amichevole, percepire i bisogni e le aspettative della cittadinanza.
Questo tratto di grande umanità e la lunga permanenza alla guida del comune ne hanno fatto un sindaco molto popolare, conosciuto ed apprezzato in tutto l'ambito della provincia di Treviso ed anche oltre, che si è speso per la crescita e lo sviluppo del comune di San Biagio di Callalta, e lo ha sempre fatto con cortesia, con grande umanità riuscendo a creare sempre empatia con i suoi interlocutori, sia che si trattasse di figure istituzionali sia che si trattasse di imprenditori che volevano avviare una qualche attività a San Biagio o anche semplice cittadini che gli si rivolgevano per una qualsiasi questione che riguardasse il Comune.
Il tratto di grande signorilità che ha sempre avuto nell'amministrare gli è stato riconosciuto anche da chi si è confrontato con lui nel ruolo di avversario politico.
Anche con tutto il personale del Comune ha avuto sempre grande disponibilità sapendo coniugare la responsabilità delle scelte e delle decisioni con il voler bene alla squadra che lo supportava nell' attività di Sindaco.
È stato sindaco nel comune di San Biagio di Callalta negli anni dal 1990 al giugno 2004 ed ha saputo con pazienza, tenacia e lungimiranza, pur nelle innumerevoli difficoltà che si incontrano nell'amministrare, imprimere al nostro Comune un apprezzabile sviluppo che lo ha portato ad essere una delle più dinamiche realtà produttive a livello provinciale.
A nome mio personale, dell'intera cittadinanza, di tutti gli amministratori che si sono succeduti nel comune di San Biagio di Callalta nel ruolo di rappresentanti di maggioranza ed opposizione, del segretario comunale che con lui ha collaborato nell'ultima legislatura da Sindaco e da parte di tutto il personale del comune di San Biagio di Callalta esprimo a Giorgio Bin un sentito ringraziamento per tutto ciò che ha fatto e per tutto ciò che è stato per tutti noi.
Voglio infine evidenziare che Giorgio Bin resta una figura storica per San Biagio di Callalta, la stessa figura che si può simpaticamente e amichevolmente scorgere in uno dei personaggi raffigurati in un dipinto realizzato su una parete della sala Giunta del Comune quasi a voler dire "sarai sempre con noi".

Sindaco
Alberto Cappelletto

Patto dei Sindaci per un futuro sostenibile

Il Patto dei Sindaci è un progetto europeo, Convention of Mayors, che impegna tutte le amministrazioni del continente ad affrontate la questione ambientale, con particolare riferimento al tema dell'inquinamento e della sostenibilità. Gli obiettivi sono stati stabiliti da tempo a Bruxelles all'interno del piano chiamato "Europa 2020". Nello specifico, entro il 2020, l'Unione Europea si è imposta di raggiungere una riduzione del 20% delle emissioni di gas serra, e di aumentare del 20% la produzione di energia derivante da fonti rinnovabili.
San Biagio di Callalta, assieme ad altri Enti Locali della provincia di Treviso, ha deciso di fare un passo in più rispetto alla semplice adesione al protocollo. Proprio la Provincia è stata promotrice di un ulteriore accordo per il quale i comuni decidono di collaborare concretamente per promuovere una politica orientata alla Green Economy e ad uno stile di vita sostenibile. Questa ulteriore volontà di collaborazione ha permesso nell'immediato un risparmio nella redazione del Paes, Piano d'Azione delle Energie Sostenibili, che lavorando assieme avrà un costo di 29 centesimi per abitante invece di un euro ad abitante.
Ma, cosa più importante, perché quando si parla di Salute e sostenibilità le risorse sono sempre spese bene, l'accordo permetterà di effettuare politiche coordinate e di conseguenza più efficaci, perché riusciranno a coinvolgere un numero sempre più ampio di soggetti. Aziende, enti, associazioni, tutti attori che si muovono all'interno di realtà più ampie dei singoli comuni e che hanno bisogno di confrontarsi con una politica territoriale lungimirante.

Potenziamento del wi-fi, due progetti in arrivo

L'amministrazione di San Biagio di Callalta, su iniziativa dell'assessore Federico Tubia, è riuscita a mettere in cantiere due progetti rivolti al potenziamento della copertura wi-fi e l'informatizzazione delle strutture comunali.
Le risorse destinate al miglioramento dell'informatizzazione e della comunicazione nel comune ammontano a 25.000 euro, che saranno disponibili grazie all'interessamento nei confronti di un bando della Regione. In primo luogo, già a partire dalla primavera del 2015, saranno installate alcune postazioni pc all'interno dell'ex sala consiliare, dei tablet interattivi per bambini e sarà possibile accedere alla rete: questa novità permetterà un uso più funzionale degli spazi comunali e rientra nel progetto più ampio di creazione di momenti di aggregazione e condivisione della cosa pubblica sempre più frequenti.
La seconda parte dei finanziamenti, circa 15.000 euro, sarà investita in un secondo progetto che riguarderà il wi-fi esterno.
Si tratterà di una copertura internet di cui potranno beneficiare tutti i cittadini nel giardino delle ex scuole elementari, in piazza Tobagi a San Biagio di Callalta e in piazza Da Pra a Olmi.

Acquedotto, due notizie che tutelano i cittadini

Il servizio di approvvigionamento idrico nel comune di San Biagio è garantito dall'Azienda di Servivi Pubblici Sile-Piave. Nel corso dell'ultimo anno, l'azienda, di cui l'amministrazione è azionista, ha preso due importanti decisioni per tutelare i cittadini.
La prima riguarda i depositi cauzionali. A luglio infatti è stato deciso di eliminare l'anticipo sui consumi per i nuovi contratti e di restituire le somme già versate. Una possibilità maturata grazie ad un modifica concessa dall'Autorità Per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico.
La seconda importante decisione riguarda il rinnovo della sottoscrizione da parte di Sile-Piave e delle Associazioni dei Consumatori, del protocollo Sirio. Uno strumento previsto dai contratti, da cui eventualmente l'utente può svincolarsi manifestando la volontà di non aderire, che con 13 euro all'anno assicura gli utenti dagli eventuali danni che potrebbero occorrere al servizio idrico: rottura del contatore, perdite occulte, danni alle tubature.
Nei primi sette mesi del 2014 sono state 685 le pratiche dovute a disservizi della rete idrica nei nove comuni serviti da Sile-Piave, per un totale di oltre 400.000 euro di spesa per le riparazioni. Nei prossimi dieci anni è previsto un aumento di perdite occulte a causa dell'invecchiamento della rete degli impianti. Sirio, con 13 euro annui, assicura la gratuità di controlli ed interventi a beneficio del cittadino.

Evviva il pedibus!

Il Pedibus è un autobus speciale. Ha le sue linee, le sue fermate, i suoi orari, ma non inquina ed è gratuito. Il motivo è semplice: al posto delle ruote, il Pedibus ha i piedi di chi lo utilizza. Questo progetto nasce da un Tavolo Tecnico fra l'amministrazione, l'associazione Pedibus di Treviso, l'Ulss 9, l'Istituto Comprensivo, Contarina S.p.A. e la Polizia Locale, con lo scopo di sensibilizzare alle tematiche ambientali e di diminuire l'inquinamento dell'aria nelle vicinanze della scuola. Inoltre, un altro obiettivo primario, è quello di determinare un beneficio fisico e psicologico per i nostri bambini, che recandosi a scuola a piedi sviluppano stili di vita sani e sostenibili, migliorano le capacità fisiche e contrastano l'obesità, favorendo l'autonomia e la socializzazioni con coetanei e adulti. Terza, non meno importante opportunità data dal progetto, i ragazzi entrano a contatto con l'educazione stradale.
Per permettere la nascita del Pedibus sono fondamentali i volontari, che dedicano il proprio tempo a mettere in piedi un servizio di grande utilità e generosità per l'intera comunità. Questo autobus speciale è partito ad Olmi, Rovarè, Cavriè e Fagarè grazie alle tante persone che con entusiasmo hanno partecipato e stanno fornendo il proprio contributo. L'amministrazione è ancora alla ricerca di volontari per San Biagio.

Per gli orari dei negozi consultare il sito www.centrotiziano.it Seguici su

BUON NATALE E

FELICI REGALI NUOVI

NEGOZI · SORPRESE · CONVENIENZA

CONAD IPERMERCATO + 50 NEGOZI

MediaWorld OVS DECATHLON LEROY MERLIN Bata

DOMENICA SEMPRE APERTI

Centro Commerciale TIZIANO